

Bardonecchia

Dal progetto Disney, allo Snowpark

«La neve caduta all'inizio delle vacanze di Natale, e l'abbassamento delle temperature ci hanno permesso di produrre neve artificiale a volontà. L'anno nuovo è iniziato con parecchia gente sulle nostre piste e il tutto esaurito negli alberghi» Nicola Bosticco, Ad della Colomion spa, la società che gestisce piste e impianti a Bardonecchia, è entusiasta dell'affluenza sulle piste dopo il grande lavoro svolto prima e dopo Natale per preparare il più alto numero possibile di piste.

«Siamo riusciti ad aprire 20 impianti su 23 - dice Bosticco - e la maggior parte delle piste allo Jafferau, al Colomion e Melezet con i relativi collegamenti da una zona all'altra sci ai piedi. Inoltre le piste del Vallon Corse Belcotte e Gialla vanno evidenziate per la quantità e la qualità della neve farinosa e veloce».



Nicola Bosticco

Visto il grande afflusso di sciatori la Colomion apre anche le piste 25 Sellette e il Baby 2 del Melezet. «Dopo un leggero calo di sciatori rispetto allo scorso anno - adesso sorride Enrico Rossi, dirigente della Colomion - stiamo andando alla grande con un buon aumento di presenze». E negli alberghi? «Le presenze - spiega il presidente degli albergatori Giorgio Montabone - hanno avuto una decisa ripresa rispetto a quanto era prospettato ad inizio stagione. L'apertura completa dell'area sciabile ha ricreato fiducia nella nostra clientela e oggi i circa 2500 posti in hotel e quelli a rotazione di appartamenti e residence sono tutti occupati. E lo saranno ancora nei prossimi giorni». Soddisfatto anche il presidente del Consorzio turistico Fabrizio Valentini: «E' partita anche la prima parte del progetto Disney - spiega - con allestimenti nel paese e negli impianti. E poi lo snowpark del Melezet, uno dei nostri fiori all'occhiello che contraddistingue Bardonecchia tra le mete più ambite per gli snowboarder». [A. MAC.]